Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1907 — ROMA — Mercoledì, 30 gennaio — Numero 25.

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:	L. 32	L. 17	L. 9
» a domicilio e nel Regno	» 36	» 19	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale	» 80	» 41	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0,30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: R. decreto *n. 709 che modifica l'elenco della zona malarica del comune di Cesenatico in provincia di Forlì* — **R. decreto** *n. CCCCXCVII (parte supplementare) riflettente erezione in ente morale di asilo infantile* — **Relazioni** *e* **RR. decreti** *per la proroga di poteri dei RR. commissari straordinari di Carrara (Massa) e Mestre (Venezia)* — **Ministero degli affari esteri:** *Orario della ferrovia Massaua-Ghinda* — **Ministero di grazia e giustizia e dei culti:** *Risultato dell'esame di concorso a posti di giudice di tribunale e di sostituto procuratore del Re* — **Ministero della guerra:** *Disposizioni nel personale dipendente* — **Ferrovie dello Stato:** *Prodotti approssimativi del traffico (20ª decade) dall'11 al 20 gennaio)* — **Ministero dell'interno** - Direzione generale della sanità pubblica: *Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 2, dal 7 al 13 gennaio* — **Ministero del tesoro** - Direzione generale del debito pubblico: *Rettifica d'intestazione* — Direzione generale del tesoro: *Prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione* — **Ministero d'agricoltura, industria e commercio** - Ispettorato generale dell'industria e del commercio: *Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno* — **Concorsi.**

PARTE NON UFFICIALE.

Diario estero — R. Accademia delle scienze fisiche e matematiche *e* **Società Reale di scienze morali e politiche in Napoli:** *Concorsi a premi* — **Notizie varie — Telegrammi dell'***Agenzia Stefani* — **Bollettino meteorico — Inserzioni.**

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il numero **709** *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vedute le leggi 2 novembre 1901, n. 460, 22 giugno 1902, n. 224 e 19 maggio 1904, n. 209 e il regolamento approvato con Nostro decreto 30 marzo 1902, n. 111, che contengono disposizioni per diminuire le cause della malaria;

Visto il Nostro decreto 29 gennaio 1903, n. 28, concernente la dichiarazione di una zona malarica nel territorio del comune di Cesenatico, in provincia di Forlì;

Visto il rapporto col quale il Prefetto della provincia stessa ha inviato la proposta di quel medico provinciale per l'ampliamento della detta zona malarica;

Veduto il voto del Consiglio provinciale di Sanità sulla anzidetta proposta;

Udito il Consiglio superiore di Sanità;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La zona malarica delimitata nel comune di Cesenatico con Nostro decreto 29 gennaio 1903, n. 28 viene, ad ogni effetto di legge e di regolamento, modificata come risulta dall'elenco che segue, facente parte integrante del presente decreto, che sarà vidimato, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 dicembre 1906.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Visto, *Il guardasigilli:* GALLO.

ELENCO contenente la modificazione della zona malarica esistente nel comune di Cesenatico in provincia di Forlì.

La zona malarica già delimitata nel comune di Cesenatico, col

R. decreto 29 gennaio 1903, n. 28 viene ampliata in modo da abbracciare la parte del territorio comunale delimitata:

a nord-est, dalla strada provinciale Ravegnana dal confine colla provincia di Ravenna sino al passaggio a livello sulla ferrovia, in prossimità del pilastrino chilometrico segnato col n. 18, comprese le case che la fiancheggiano; poi dalla ferrovia Rimini-Ferrara, fino al confine col comune di Gatteo;

a sud-est e a sud, dal confine di Gatteo fino al torrente Pisciatello e poi dall'argine sinistro di questo fino al ponte di Sala al di sopra di Ponterosso;

a sud-ovest, dalla via di Sala fino all'incrocio colla provinciale Cesena-Cesenatico, e da qui dalla strada vicinale e dalla comunale diretta alla chiesa di Montaletto fino al Mesola confine colla provincia di Ravenna;

a nord-ovest, dal confine colla provincia di Ravenna, da Montaletto alla ferrovia Rimini-Ferrara.

Visto, d'ordine di Sua Maestà
Il ministro dell'interno
GIOLITTI.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente R. decreto:

Sulla proposta del ministro dell'interno:

N. CCCCXCVII (Dato a Roma, il 20 dicembre 1906), col quale l'asilo infantile di Callio è eretto in ente morale e ne è approvato lo statuto organico.

Relazione ***di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a*** **S. M. il Re,** ***in udienza del 24 gennaio 1907, sul decreto che proroga i poteri del R. commissario straordinario di Carrara (Massa).***

Sire!

Il commissario straordinario di Carrara ha dovuto finora occuparsi dei numerosi affari che, in causa della crisi, erano sospesi e non potevano, senza danno, essere ulteriormente trascurati.

Egli sta ora raccogliendo gli elementi per la compilazione del bilancio del corrente esercizio, ed attende allo studio di importanti questioni che richiedono una sollecita risoluzione, per la quale non è sufficiente il periodo normale della sua gestione.

Per tali motivi è necessario prorogare di tre mesi il termine per la ricostituzione di quel Consiglio comunale, giusta lo schema di decreto che mi onoro sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Carrara, in provincia di Massa;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Carrara è prorogato di tre mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 24 gennaio 1907.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione ***di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a*** **S. M. il Re,** ***in udienza del 24 gennaio 1907, sul decreto che proroga i poteri del R. commissario straordinario di Mestre (Venezia).***

Sire!

Le cause della crisi, che rese indispensabile lo scioglimento del Consiglio comunale di Mestre, non sono ancora del tutto eliminate.

È quindi necessario che il commissario straordinario definisca le più importanti questioni, delle quali ha già iniziato lo studio, per potere fare assegnamento sulla riuscita di una Amministrazione concorde e vitale.

Essendo però all'uopo insufficiente il periodo normale, mi onoro sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che proroga di tre mesi il termine per la ricostituzione di quel Consiglio comunale.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato, per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Mestre, in provincia di Venezia;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Mestre è prorogato di tre mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 24 gennaio 1907.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Bullettino ufficiale della Colonia, n. 1
del 5 gennaio 1907

ORARIO DELLA FERROVIA MASSAUA-GHINDA

Con riferimento allo avviso inserito nel Bullettino 52 del 29 dicembre dello scorso anno, si rende di pubblica ragione l'orario, andato in vigore a datare dal 1° gennaio corrente, per l'esercizio della ferrovia Massaua-Ghinda:

Treno n. 1 merci arrivo	Treno n. 1 merci part.	Treno n. 3 passeggeri arrivo	Treno n. 3 passeggeri part.	Kilometri	Stazioni	Kilometri	Treno n. 4 passeggeri arrivo	Treno n. 4 passeggeri part.	Treno n. 2 merci arrivo	Treno n. 2 merci part.
—	5.55	—	6.15	—	Taulud	70	17.30	—	18.—	—
6.7	6.10	6.27	6.30	5	Otumlo	65	17.13	17.18	17.43	17.48
6.20	6.23	6.40	6.43	9	Moncullo	61	17.—	17.3	17.30	17.33
6.47	6.51	7.7	7.11	20	Dogali	50	16.30	16.33	17.—	17.3
7.11	7.25	7.31	7.45	30	Mai Atal	40	15.58	16.5	16.28	16.35
8.10	8.12	8.30	8.32	45	Damas	25	15.24	15.27	15.54	15.57
8.40	8.47	9.—	9.7	57	Baresa	13	14.56	15.—	15.26	15.30
9.25	—	9.45	—	70	Ghinda	—	—	14.30	—	15.—

ANNOTAZIONI.

1. — I treni 1 e 2 sono destinati esclusivamente al servizio merci e non accettano, per alcuna ragione, passeggieri europei; sono effettuati soltanto nei giorni in cui la Direzione dell'esercizio li ritenga necessari.

2. — Una volta ogni quattro settimane, nella domenica in cui a Massaua è arrivato il piroscafo diretto dall'Italia, ed un'altra volta, pure ogni quattro settimane, nel mercoledì in cui parte il diretto per l'Italia, sarà effettuato rispettivamente da Massaua e da Ghinda, un treno posta e passeggeri partente alle 14.30 per Ghinda ed alle 6 per Massaua.

3. — Tre volte al mese, in corrispondenza cogli arrivi della posta d'Italia dalla via di Aden, e sempre quando il piroscafo entri in porto prima delle 13.30, sarà effettuato un treno speciale (posta e merci) che partirà da Massaua alle 14.30.

4. — Ogni sera verrà effettuato un treno locale Taulud-Otumlo e viceversa in partenza da Taulud alle 17.40 e da Otumlo alle 18.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

RISULTATO *dell'esame di concorso per l'anno 1906, ai posti di giudice di tribunale e di sostituto procuratore del Re, conferibili per merito distinto, ai termini dell'art. 15 della legge 8 giugno 1890, n. 6878:*

Concorrenti ammessi all'esame . . . . . N. 12
Hanno subito l'esame . . . . » 10

Ottennero l'idoneità ai termini dell'art. 28 del R. decreto 10 novembre 1890, n. 7279, i signori:

Giaquinto Adolfo, pretore, con voti 151 2[7 su 190;
Chiazzese Tommaso, id., id. 134 su 190.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE.

Corpo di stato maggiore.

Con R. decreto del 10 gennaio 1907:

Poggi cav. Rosolino, maggiore 18 fanteria, trasferito nel corpo di stato maggiore.

Arma dei carabinieri reali.

Con R. decreto del 6 gennaio 1907:

Grana Mario, sottotenente in aspettativa, richiamato in servizio dal 23 novembre 1906.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 6 dicembre 1906:

Musso cav. Carlo, maggiore 1° bersaglieri — Giovannini Gerardo capitano 72 fanteria — Rossi Luigi, id. 62 id. — Varini Vito, id. 8 id. — Tommasi Rosario, id. 46 id. — Barani Giuseppe, id. 60 id., collocati in posizione ausiliaria, per ragione di età.

Con R. decreto del 23 dicembre 1906:

Petternella Renato, tenente, a disposizione Ministero affari esteri, cessa di essere a disposizione del detto Ministero, dal 13 ottobre 1906.

Con R. decreto del 3 gennaio 1907:

De Iulio Achille, militare in congedo illimitato, nominato capo-musica nel R. esercito.

Con R. decreto del 10 gennaio 1907:

Pergolesi Raffaele, capitano, in aspettativa speciale, richiamato in servizio, dal 10 dicembre 1906.

Pergolesi Raffaele, id. 6 bersaglieri, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Fossati Gervasio, id. 40 fanteria — Pontomaggi Mario, id. 88 id., collocati in aspettativa speciale.

Mattiozzi Giuseppe, id. stabilimenti militari pena — Tambaro Giovanni, id. 21 fanteria, collocati in aspettativa speciale.

Betti Luigi, id., in aspettativa speciale — Barcellona cav. Giuseppe, id. id. per sospensione dall'impiego, richiamati in servizio dal 7 gennaio 1907.

Chiericoni Gio. Battista, tenente 94 fanteria, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Cavarocchi Giulio, id. 6 id., id. id. per motivi di famiglia.

Barnato Vincenzo, id. in aspettativa, richiamato in servizio dal 4 gennaio 1907.

Giorgi Rodolfo, id. in aspettativa, richiamato in servizio dal 7 gennaio 1907.

Sacco Francesco, id. id, dal 7 id. id.

Folicaldi conte nobile di Bagnocavallo di Faenza e di Ferrara Giuseppe, id. id. per infermità temporarie non provenienti dal servizio, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Con R. decreto del 13 gennaio 1907:

Berardelli Giuseppe, capitano, in aspettativa speciale, richiamato in servizio dall'11 gennaio 1907.

Bocco Michele, id. id. — Collenza Francesco, id. id. — Pelliccioli Alessandro, id. id., id. id., dal 14 id.

Celebrini Di San Martino Luigi, capitano 7 bersaglieri — Cenni Gino, id. 71 fanteria, collocati in aspettativa speciale.

Gaspari Francesco, id. in aspettativa speciale — Milanesi Riccardo, id. id., l'aspettativa di cui sopra è prorogata.

Alberti-Cermison Alberto, tenente in aspettativa, richiamato in servizio dal 14 gennaio 1907.

Donaudi Giuseppe, tenente in aspettativa, per sospensione dall'impiego, richiamato in servizio dal 14 id.

Truffot Alessandro, id. id. per motivi di famiglia, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 6 gennaio 1907:

Cuturi Guglielmo, capitano in aspettativa per motivi di famiglia, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

I seguenti ufficiali di cavalleria sono collocati in congedo provvisorio, dal 16 gennaio 1907:

Romanelli cav. Bartolomeo, maggiore reggimento cavalleggeri di Monferrato.

Tocci cav. Pasquale, id. id. Nizza cavalleria.

Da Barberino nobile cav. Tommaso, id. id. cavalleggeri di Foggia.

Massini Filippo, capitano id. Savoia cavalleria.

Bulgarini conte e patrizio senese Ferdinando, capitano id. cavalleria.

Giorio Giuseppe, tenente id. cavalleggeri di Alessandria.

Pensa Di Marsaglia Evergisto, id. id. lancieri Vittorio Emanuele II.

Con R. decreto del 10 gennaio 1907:

Roncati Giacomo, capitano in aspettativa, richiamato in servizio dal 6 gennaio 1907.

Mascaretti Giovanni, sottotenente reggimento Genova cavalleria, rettificato il cognome per l'aggiunta del titolo nobiliare come appresso: Mascaretti nobile Giovanni.

Arma d'artiglieria.

Con R. decreto del 3 gennaio 1907:

Maritano Giuseppe, tenente reggimento artiglieria montagna, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Con R. decreto del 6 gennaio 1907:

Castellazzi Camillo, capitano direzione artiglieria Roma, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Cristini Elviro, sottotenente scuola applicazione artiglieria e genio, id. id. per sospensione dall'impiego.

Con R. decreto del 10 gennaio 1907:

Amato cav. Giuseppe, tenente colonnello comandante 22 artiglieria campagna, promosso colonnello continuando l'attuale comando.

Arma del genio.

Con R. decreto del 3 gennaio 1907:

Emanuele Umberto, tenente direzione genio Torino (comandato scuola guerra), collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Con R. decreto del 10 gennaio 1907:

Veroi Gomberto, tenente direzione genio Milano, dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente, ed inscritto col suo grado e con la sua anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento, arma del genio.

Personale delle fortezze.

Con R. decreto del 30 dicembre 1906:

Origo cav. Curzio, capitano direzione artiglieria Messina, collocato in congedo provvisorio, dal 1° gennaio 1907.

Corpo di commissariato militare.

Con R. decreto del 9 dicembre 1906:

Zinnamosca Rosario, capitano commissario, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1° gennaio 1907.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 2 dicembre 1906:

Garresio cav. Gio. Battista, tenente colonnello contabile, collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 1° gennaio 1907.

Con R. decreto del 16 dicembre 1906:

Birossi cav. Emilio, maggiore contabile, promosso tenente colonnello contabile.

Con R. decreto del 20 dicembre 1906:

Formentini cav. Ugo, tenente colonnello contabile in aspettativa, richiamato in servizio, dal 17 dicembre 1906.

Con R. decreto del 6 gennaio 1907:

Baravalle Luigi, tenente contabile direzione commissariato I corpo armata, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Con R. decreto del 13 gennaio 1907:

Ganelli Camillo, tenente contabile in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

IMPIEGATI CIVILI.

Amministrazione centrale della guerra.

Con R. decreto del 10 gennaio 1907:

Vice segretari di 2ª classe, promossi reggenti vice segretari di 1ª classe, dal 1° febbraio 1907:

D'Angelo dott. Bartolomeo — Veca dott. Salvatore — De Luca dott. Arnolfo — Martinelli dott. Gustavo — Chiesa dott. Giuseppe — Missiroli dott. Bindo — Mascione dott. Emilio — Quaranta dott. Dante — Mininni dott. Giuseppe — Boccassini dott. Alberto — Formosa dott. Antonino — Santoro dott. Vincenzo — Benedettini dott. Carlo.

Con R. decreto del 13 gennaio 1907:

Civinini Guelfo, vice segretario di 1ª classe, in aspettativa per infermità, richiamato in effettivo servizio, dal 16 gennaio 1907.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali di complemento.

Con R. decreto del 3 gennaio 1907:

Minciotti Luigi, tenente fanteria, cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età, è inscritto, a sua domanda, nel ruolo della milizia territoriale, arma di fanteria.

I seguenti ufficiali di fanteria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per ragione di età, sono inscritti, a loro domanda, nel ruolo della milizia territoriale, arma di fanteria, con lo stesso grado e anzianità:

Levi Bettino — Casciani Dante — Ripani Vincenzo — Cresta Davide Giuseppe — Bruna Santo.

I seguenti ufficiali di fanteria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età, e sono inscritti collo stesso grado nella riserva, fanteria, a loro domanda:

Bracci Costantino, tenente — Cortese Luigi, id. — Quartara Pietro, id. — De Monaco Gennaro, id. — Bersano Giovanni, id. — Iannelli Alberto, sottotenente.

I seguenti ufficiali di fanteria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età:

Pasquinangeli Alfonso, tenente — Tucci Eugenio, id. — Norsa Umberto, id. — Zanon Vittorio, id. — Taronzi Giuseppe, id, Ascoli Ugo (B), sottotenente.

Con R. decreto del 6 gennaio 1907:

Tronel Giuliano, sottotenente bersaglieri, accettata la dimissione dal grado.

Con R. decreto del 17 gennaio 1907:

D'Aniello Domenico, sergente allievo ufficiale laureato in medicina e chirurgia, nominato sottotenente medico di complemento.

Ufficiali di milizia territoriale:

Con R. decreto del 30 dicembre 1906:

Portal cav. Emanuele, tenente 1° genio, accettata la dimissione dal grado.

Con R. decreto del 3 gennaio 1907:

Caputi Emanuele, sottotenente fanteria, cessa di appartenere alla milizia territoriale per ragione di età.

I seguenti ufficiali di fanteria cessano di appartenere alla milizia territoriale, per ragione di età, e sono inscritti coll'attuale grado e anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva, arma di fanteria, a loro domanda:

Barcellona cav. Pietro, capitano — Cantoni Lodovico, tenente — Amaduzzi Mario, id. — Ieni Giuseppe, id. — Tuttolomondo Giovanni, id. — Vaccari cav. Antonio, id. — Bartolini Gino, id. — Lamagna Giovanni, id. — Agostinelli Giuseppe, sottotenente.

Con R. decreto del 6 gennaio 1907:

Nobile Simone, tenente fanteria, revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto in data 6 maggio 1906 relativo alla di lui cessazione per ragione di età dal ruolo degli ufficiali di complemento ed alla iscrizione in quello della milizia territoriale.

Con R. decreto del 10 gennaio 1907:

Vaudano Giuseppe, tenente fanteria, accettata la dimissione dal grado.

(Continua).

FERROVIE DELLO STATO

ESERCIZIO 1906-1907

PRODOTTI APPROSSIMATIVI DEL TRAFFICO

e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente, depurati dalle imposte erariali

20ª decade - dall'11 al 20 gennaio 1907.

	RETE			STRETTO DI MESSINA		
	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze
Chilometri in esercizio	13086 (1)	13066 (1)	+ 20	23	23	—
Media	13086	13050	+ 36	23	23	—
Viaggiatori	3.662.770 00	3.277.124 35	+ 385.645 65	8.020 00	6.149 00	+ 1.871 00
Bagagli e cani	162.140 00	135.451 87	+ 26.688 13	150 00	205 86	— 55 86
Merci a G. V. e P. V. acc.	1.042.069 00	968.219 69	+ 73.849 31	2.320 00	1.776 67	+ 543 33
Merci a P. V.	5.689.201 00	5.062.018 12	+ 627.182 88	4.370 00	3.557 86	+ 812 14
Totale	10.556.180 00	9.442.814 03	+ 1.113.365 97	14.860 00	11.689 39	+ 3.170 61

PRODOTTI COMPLESSIVI dal 1° luglio 1906 al 20 gennaio 1907.

Viaggiatori	87.884.906 00	81.016.850 93	+ 6.868 055 07	131.120 00	110.335 84	+ 20.784 16
Bagagli e cani	4.072.961 00	3.593.630 50	+ 479.330 50	4.420 00	4.185 30	+ 234 70
Merci a G. V. e P. V. acc.	25.778 560 00	23.955.205 47	+ 1.823.354 53	31.000 00	22.843 34	+ 8.156 66
Merci a P. V.	109.965.631 00	103.885.099 34	+ 6.080.531 66	73.380 00	64 587 19	+ 10.792 81
Totale	227.702.058 00	212.450.786 24	+ 15.251.271 76	241.920 00	201.951 67	+ 39.968 33

PRODOTTO PER CHILOMETRO.

Della decade	806 68	722 70	+ 83 98	646 09	508 23	+ 137 86
Riassuntivo	17.400 28	16.279 75	+ 1.120 53	10.518 26	8.780 51	+ 1.737 75

(1) Escluse le linee Varese-Porto Ceresio, Roma-Viterbo, Roma-Albano-Nettuno e Cerignola Stazione-Città.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 2, dal 7 al 13 gennaio 1907.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 7 al 13 gennaio 1907	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Carbonchio ematico	*Alessandria*	Casale	Castelletto Merli . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	Aquila	Cittaducale	Posta	»	—	1	—	—	1	—
	Ascoli Piceno	Fermo	Monte Giorgio . . .	»	—	—	1	—	1	—
	Avellino	Sant'Angelo L.	Calitri	»	—	—	1	—	1	—
	Belluno	Feltre	Feltre	»	3	—	3	—	3	—
	Cagliari	Cagliari	Guasila	equina	—	—	1	—	1	—
	»	Iglesias	Iglesias	bovina	—	—	1	—	1	—
	»	Lanusei	Barisardo.	»	—	—	1	—	1	—
	»	»	Ierzu.	»	—	—	1	—	1	—
	Caltanissetta	Piazza	Castrogiovanni . . .	»	1	—	1	—	1	—
	Catania	Monteleone	Limbadi	»	—	—	1	—	1	—
	Firenze	Pistoia	Pistoia	»	1	—	1	—	1	—
	Lecce	Taranto	Manduria	ovina	1	—	5	—	5	—
	Perugia	Terni	Cesi	bovina	1	—	1	—	1	—
	Venezia	Venezia	Venezia	»	—	—	31	—	1	30
	Vicenza	Valdagno	Valdagno.	»	2	—	2	—	1	1
					10	1	52	—	22	31
Carbonchio sintomatico	*Ascoli Piceno*	Fermo	Grottammare	bovina	—	—	1	—	1	—
	»	»	Monte Giorgio . . .	»	—	1	—	—	1	—
	Campobasso	Larino	Campomarino . . .	»	—	—	1	—	1	—
	Reggio Emilia	Guastalla	Campagnola	»	1	—	1	—	1	—
					1	1	3	—	4	—
Afta epizootica	*Alessandria*	Alessandria	Alessandria	bovina	—	62	6	40	—	28
	»	»	Bosco Marengo . . .	»	3	—	10	—	—	10
	»	»	Frugarolo	»	—	43	—	—	—	43
	»	»	Oviglio	»	—	5	—	—	—	5

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 7 al 13 gennaio 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Alessandria*	Alessandria	San Salvatore . . .	bovina	—	—	4	4	—	—
	»	Acqui	Bergamasco.	»	—	4	—	4	—	—
	»	Asti	Calosso	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Castelnovo Calceo .	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Celle Enomondo . .	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Rocca d'Arazzo . . .	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	San Marzano. . . .	»	2	—	12	5	—	7
	»	»	Settimo	»	2	—	3	—	—	3
	»	Casale	Casale	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Balzola.	»	3	—	60	—	1	59
	»	»	Cuccaro	»	1	8	5	—	—	13
	»	»	Grana	»	—	1	3	—	—	4
	»	»	Giarole.	»	1	—	6	2	—	4
	»	»	Montemagno	»	2	9	5	9	—	5
	»	»	Toneo	»	1	—	3	—	—	3
	»	Novi	Gavi	»	—	1	2	1	—	2
	»	»	Novi.	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Pozzolo Formigoso .	»	1	12	—	—	—	12
	»	»	Tagliolo	»	—	2	—	2	—	—
	»	Tortona	Tortona	»	—	83	—	68	—	15
	Aquila	Avezzano	Tagliacozzo	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Id.	suina	—	4	—	4	—	—
	»	»	Trasacco	bovina	—	9	—	—	—	9
	»	»	Id.	ovina	—	3	—	—	—	3
	»	Cittaducale	Antrodoco	bovina	—	1	2	1	—	2
	»	»	Fiamignano	»	—	12	—	—	—	12
	»	Sulmona	Pescolanzano	»	—	70	116	98	—	88
	»	»	Villalago	»	—	19	—	—	—	19
	Arezzo	Arezzo	S. Giov. Valdarno .	»	—	—	4	—	—	4
	Avellino	Ariano di Pug.	Montecalvo	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	4	—	—	—	4
	»	S. Angelo Lom.	Monteverde	bovina	—	—	14	14	—	—
	»	»	Rocchetta S. Antonio	»	—	91	—	—	—	91
	Bergamo	Bergamo	Bolgare	»	—	28	—	—	—	28
	»	»	Corte	»	—	3	6	—	—	9
	»	»	Gaverina.	»	—	22	—	—	—	22
	»	»	Grumello Monte . .	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Scanzo.	»	6	1	25	—	—	26
	»	»	Stezzano	»	6	1	8	—	—	9

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 7 al 13 gennaio 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Bergamo*	Bergamo	Tagliano	bovina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Telgate	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Valtepre	»	1	—	4	—	—	4
	»	Clusone	Bossico	»	3	—	8	—	—	8
	»	»	Cereto	»	9	22	19	—	—	41
	»	»	Colzate	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Costa Volpino	»	—	17	—	—	—	17
	»	»	Clusone	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Endine	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Fino del Monte	»	30	35	100	—	—	135
	»	»	Leffe	»	25	22	55	—	—	77
	»	»	Lovere	»	2	—	5	—	—	5
	»	»	Onore	»	2	9	3	7	—	5
	»	»	Oltressenda Alta	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Rovetta	»	7	60	210	—	—	270
	»	»	Songavazzo	»	2	—	30	—	—	30
	»	Treviglio	Arsago	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Comma Nuovo	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Ghialba	»	3	—	7	—	—	7
	»	»	Osio Sotto	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Pagazzano	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Palosco	»	11	9	28	—	—	37
	»	»	Pontirolo Nuovo	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Romano L.	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Treviglio	»	2	1	10	—	—	11
	»	»	Urgnano	»	—	2	—	2	—	—
	Bologna	Bologna	Bazzano	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Castelfranco d'Emilia	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Crevalcore	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Sant'Agata Bologn.	»	—	2	—	—	—	2
	»	Imola	Castel S. Pietro d'Em.	»	1	5	6	5	—	6
	Brescia	Breno	Cividate	»	3	31	16	12	—	35
	»	»	Darfo	»	3	4	9	—	—	13
	»	»	Pisogne	»	1	8	2	—	—	10
	»	Brescia	Borgosatollo	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Rezzato	»	—	12	—	12	—	—
	»	Chiari	Cozzago	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Coccaglio	»	—	18	4	—	—	22
	»	»	Rovato	»	2	25	5	—	—	30
	»	»	Palazzolo Oglio	»	2	—	6	—	—	6

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 7 al 13 gennaio 1907	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Caserta*	Gaeta	Formia	bovina	—	8	—	—	—	8
	Chieti	Lanciano	Fossacesia	»	—	1	—	—	—	1
	Como	Como	Alzate	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Bisnago	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Cantù	»	—	17	7	—	—	24
	»	»	Como (fr. Lora)	»	—	14	9	—	—	23
	»	»	Costamasnago	»	—	—	2	—	—	2
	»	»	Locate V.	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Maccio	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Lomazzo	»	—	—	2	—	—	2
	»	»	Roceno	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Rovellasca	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Turate	»	—	1	—	1	—	—
	»	Lecco	Barzanò	»	5	6	5	2	—	9
	»	»	Montevecchia	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Suello	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Valbrona	»	—	52	—	—	—	52
	»	»	Verderio Inf.	»	3	—	7	—	—	7
	»	Varese	Arcisate	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Cerro L. M.	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Lonate Ceppino	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Lozza	»	—	—	2	—	—	2
	»	»	Luvinate	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Mombello	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Torba	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Valganna	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Varese	»	—	3	—	—	—	3
	Cremona	Casalmaggiore	Castelponzone	»	—	12	—	12	—	—
	»	Crema	Agnadello	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Madignano	»	—	64	—	23	—	41
	»	»	Dovera	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Offanengo	»	2	—	16	—	—	16
	»	»	Ombriano	»	—	170	—	—	—	170
	»	»	Pandino	»	—	32	—	—	—	32
	»	»	Ricengo	»	—	96	—	—	—	96
	»	»	Vailate	»	1	—	12	—	—	12
	»	Cremona	Cà de' Stefani	»	1	5	4	—	—	9
	»	»	Cà dei Cortesi	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Gadesco	»	1	—	58	—	—	58
	»	»	Pizzighizzettone	»	—	101	—	37	—	64

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 7 al 13 gennaio 1907	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Cremona*	Cremona	Sospiro	bovina	—	30	—	—	—	30
	»	»	Vescovato	»	—	10	—	—	—	10
	Cuneo	Alba	Alba	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Castagnito	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Corneliano	»	1	3	2	—	—	5
	»	»	Diano d'Alba	»	1	2	1	—	—	3
	»	»	Govone	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Guarene	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Montà	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Magliano Alba	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Monticello d'Alba	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Id.	ovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Monteu Roero	bovina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Neviglie	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Piobesi Alba	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Sanfrè	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Santo Stefano Belbo	»	1	4	2	—	—	6
	»	»	Vezza d'Alba	»	—	5	—	—	—	5
	»	Cuneo	Centallo	»	—	19	—	13	—	6
	»	»	Cuneo	»	—	14	24	14	—	24
	»	Mondovì	Benevagienna	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Dogliani	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Camerano	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Cherasco	»	4	—	16	—	—	16
	»	»	Mondovì	»	—	25	—	12	—	13
	»	»	Narzole	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Vicoforte	»	—	1	—	—	—	1
	»	Saluzzo	Caramagna	»	—	16	—	15	—	1
	»	»	Cardè	»	—	33	—	33	—	—
	»	»	Faule	»	—	31	—	31	—	—
	»	»	Genola	»	2	122	42	49	—	115
	»	»	Racconigi	»	2	—	5	—	—	5
	»	»	Savigliano	»	3	112	25	18	—	119
	»	»	Id.	suina	—	4	—	—	—	4
	Firenze	Firenze	Bagno a Ripoli	bovina	3	13	5	13	—	5
	»	»	Id.	suina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Brozzi	bovina	2	9	18	3	—	24
	»	»	Calenzano	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Casellina e Torri	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Fiesole	»	3	7	2	7	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 7 al 13 gennaio 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Firenze*	Firenze	Firenze.	bovina	—	45	1	4	—	42
	»	»	Figline Valdarno . .	»	2	—	3	—	—	3
	»	»	Galluzzo	»	2	—	4	—	—	4
	»	»	Lastra a Signa. . .	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Pistoia.	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Prato	»	2	—	8	—	—	8
	»	»	Reggello.	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Vaglia.	»	—	7	—	4	—	3
	Foggia	Bovino	Castelluccio	»	1	4	6	8	—	2
	»	»	Deliceto	»	—	18	—	18	—	—
	»	Foggia	Cerignola	»	—	30	—	30	—	—
	»	»	Lucera	»	—	1	—	—	—	1
	»	Sansevero	Apricena	»	3	28	35	16	—	47
	»	»	Lesina	»	—	71	—	71	—	—
	»	»	Rignano	»	1	58	5	58	—	5
	»	»	S. Marco	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Torremaggiore . . .	ovina	—	1	—	—	—	1
	Forlì	Forlì	Forlì	bovina	—	2	—	2	—	—
	Genova	Genova	Bolzaneto	»	—	6	1	—	2	8
	»	»	Borzoli	»	—	9	4	—	—	13
	»	»	Genova.	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Mele.	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Pegli	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	San Pier d'Arena. .	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Rivarolo	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	San Quirico	»	1	—	2	—	—	2
	Mantova	Asola	Asola	»	—	42	—	—	—	42
	»	Mantova	Castellucchio . . .	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Sabbioneta	»	—	33	—	—	—	33
	»	»	Viadana	»	—	20	—	—	—	20
	Milano	Abbiategrasso	Abbiategrasso . . .	»	1	12	13	14	—	11
	»	»	Albairate.	»	1	14	53	30	—	37
	»	»	Cassinetta	»	1	—	3	2	—	1
	»	»	Cisliano	»	2	7	108	4	—	111
	»	»	Gaggiano	»	3	407	258	77	—	588
	»	»	Lacchiarella	»	2	186	253	—	—	439
	»	»	Morimondo	»	2	15	77	15	—	77
	»	»	Id.	suina	1	—	21	—	—	21
	»	»	Naviglio	bovina	1	—	122	—	1	121
	»	»	Robecco N.	»	—	44	48	44	—	48

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 7 al 13 gennaio 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Milano*	Abbiategrasso	Rosato	bovina	1	51	39	15	1	74
	»	»	Sedriano	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Vernate	»	1	75	155	135	—	95
	»	»	Vernozzo	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Zibido San Giac.	»	3	250	356	250	1	355
	»	Gallarate	Gallarate	»	—	—	2	2	—	—
	»	»	Golasecca	»	—	—	4	4	—	—
	»	»	Lainate	»	2	—	10	—	—	10
	»	»	Melzano Sop.	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Sacconago	»	2	—	4	—	—	4
	»	»	Samarate	»	1	—	4	—	—	4
	»	Lodi	Borghetto Lodigiano	»	1	22	65	22	—	65
	»	»	Boenobio	»	—	—	45	—	—	45
	»	»	Casaletto	»	—	—	55	—	—	55
	»	»	Cazzimoni	»	—	—	25	—	—	25
	»	»	Cervignano	»	—	40	35	70	—	5
	»	»	Carnazzo	»	—	—	120	35	—	85
	»	»	Livraga	»	3	—	122	—	—	122
	»	»	Lodi Vecchio	»	—	90	170	170	—	90
	»	»	Maleo	»	1	25	27	40	—	12
	»	»	Merlino	»	—	69	57	76	—	50
	»	»	Montanaso	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Paullo	»	—	70	50	120	—	—
	»	»	Salerano	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	S. Zenone	»	1	—	77	65	—	12
	»	»	Somaglia	»	—	30	58	56	—	32
	»	»	Sordio	»	1	—	60	—	—	60
	»	»	Tribiano	»	—	—	54	—	—	54
	»	»	Zelo Bon Persico	»	2	17	99	17	—	99
	»	Milano	Affori	»	1	—	10	30	—	10
	»	»	Arsago	»	—	218	596	618	—	196
	»	»	Baggio	»	—	—	45	45	—	—
	»	»	Basiglio	»	—	—	275	—	2	273
	»	»	Bellinzago	»	1	1	40	1	—	40
	»	»	Bollate	»	1	—	11	8	—	3
	»	»	Buccinasco	»	—	206	244	206	—	244
	»	»	Caspiano	»	1	—	50	—	—	50
	»	»	Cornusco	»	—	15	15	30	—	—
	»	»	Cerro Lambro	»	—	98	68	166	—	—
	»	»	Chiaravalle	»	1	—	25	—	—	25

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 7 al 13 gennaio 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Milano*	Milano	Cesano Boscone . .	bovina	—	98	—	98	—	—
	»	»	Colturano	»	1	—	30	—	—	30
	»	»	Corsico	»	2	109	54	109	—	54
	»	»	Cusago	»	—	12	36	48	—	—
	»	»	Gorgonzola	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Lambrate.	»	2	—	130	—	—	130
	»	»	Liscate	»	2	97	11	97	—	11
	»	»	Locate	»	3	—	131	—	2	129
	»	»	Mediglia	»	3	280	533	580	—	233
	»	»	Melzo	»	4	70	49	70	—	49
	»	»	Mezzate	»	2	117	511	117	5	506
	»	»	Milano	»	6	154	366	154	23	343
	»	»	Novate	»	—	3	2	5	—	—
	»	»	Opera	»	—	40	173	40	—	173
	»	»	Pansigliate.	»	—	—	62	—	—	62
	»	»	Peschiera B.	»	1	80	180	80	—	180
	»	»	Pieve E.	»	2	—	77	7	—	70
	»	»	Pozzuolo	»	—	15	—	15	—	—
	»	»	Rodano	»	—	—	47	—	—	47
	»	»	Rozzano	»	3	3	184	13	—	174
	»	»	San Giuliano	»	1	85	72	85	—	72
	»	»	Settala.	»	4	153	220	153	—	220
	»	»	Trenno.	»	2	—	100	—	—	100
	»	»	Trezzo A.	»	—	390	437	695	—	132
	»	»	Trezzano N.	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Truccazzano	»	5	—	38	—	—	38
	»	»	Vaprio A.	»	1	—	14	2	—	12
	»	»	Vigentino	»	4	230	250	243	8	229
	»	»	Id.	»	—	11	—	11	—	—
	»	»	Vignate	»	1	—	45	—	—	45
	»	Monza	Agrate.	»	1	—	22	—	—	22
	»	»	Bellusco	»	—	—	2	2	—	—
	»	»	Bernareggio	»	1	—	11	—	—	11
	»	»	Briosco.	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Cavenago	»	—	—	15	—	—	15
	»	»	Monza	»	5	3	20	5	—	18
	»	»	Muggio	»	2	—	4	—	—	4
	»	»	Oreno	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Sesto San Giovanni.	»	—	2	6	7	—	1
	»	»	Savico	»	1	—	1	—	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 7 al 13 gennaio 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Milano*	Monza	Vimercate	bovina	—	1	3	4	—	—
	Modena	Modena	Carpi	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Modena	»	3	37	20	15	—	42
	»	»	Castelvetro	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Cavezzo	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Maranello	»	1	—	3	—	—	3
	»	Mirandola	Mirandola	»	1	—	1	—	—	1
	Napoli	Casoria	Caivano	»	—	7	—	5	—	2
	»	Napoli	Barra	»	4	—	10	—	—	10
	»	»	Napoli	»	44	94	399	62	—	431
	»	»	Torre del Greco	»	3	—	12	—	—	12
	»	Pozzuoli	Procida	»	—	5	2	—	—	7
	Novara	Novara	Arate Conturbio	»	52	—	153	—	6	147
	»	»	Borgoticino	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Cameri	»	2	—	3	—	—	3
	»	»	Casalvolone	»	3	—	93	—	—	93
	»	»	Divignano	»	1	—	4	4	—	—
	»	»	Mezzomerino	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Novara	»	—	19	—	12	—	7
	»	»	Terdobbiate	»	—	40	—	35	—	5
	»	»	Trecate	»	—	138	—	—	—	138
	»	»	Varallo Pombia	»	8	26	10	2	—	34
	»	Domodossola.	Domodossola	»	—	8	—	8	—	—
	»	Pallanza	Premosello	»	—	17	—	—	—	17
	»	Varallo	Alagna Valsesia	»	—	4	2	1	—	5
	»	Vercelli	Asigliano	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Cigliano	»	—	68	15	44	—	59
	»	»	Desana	»	2	—	6	—	—	6
	»	»	Vercelli	»	—	90	13	73	—	30
	Parma	Borgo S. Donn.	Borgo San Donnino	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Fontanellato	»	1	39	69	16	1	91
	»	»	Soragna	»	—	43	—	14	—	29
	»	Parma	Collentino	»	4	—	82	—	—	82
	»	»	Felino	»	1	—	7	—	—	7
	»	»	Sala Baganza	»	2	—	9	—	—	9
	»	»	San Lazzero P.	»	—	4	—	—	—	4
	Pavia	Mortara	Borgo San Siro	»	1	—	50	—	—	50
	»	»	Breme	»	—	28	—	10	—	18
	»	»	Cassolnuovo	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Gambolò	»	1	104	3	96	—	11

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 7 al 13 gennaio 1907	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Pavia*	Mortara	Gorlasco	bovina	1	i2	14	12	—	14
	»	»	Gravellona	»	—	—	148	—	—	148
	»	»	Lomello	»	—	298	20	65	4	249
	»	»	Mede	»	—	248	—	—	—	248
	»	»	Mortara	»	1	10	8	1	—	17
	»	»	Ottobiano	»	3	99	37	25	—	111
	»	»	Robbio	»	3	—	34	—	—	34
	»	»	Suardi	»	1	5	6	5	—	6
	»	»	Terrasa	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Torreberetti	»	1	2	5	—	—	7
	»	»	Tromello	»	3	114	57	166	—	5
	»	»	Valle	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Vigevano	»	—	178	—	—	—	178
	»	Pavia	Belgioioso	»	—	40	—	40	—	—
	»	»	Bornasco	»	2	85	85	—	1	169
	»	»	Casorate Primo	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Carbonaro	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Corteolona	»	—	14	—	14	—	—
	»	»	Inverno	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Marcignano	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Marzano	»	—	91	—	60	—	31
	»	»	Mirabello	»	—	61	12	—	1	72
	»	»	Pavia	»	3	—	58	—	—	58
	»	»	San Damiano	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	San Genesio	»	—	140	—	—	—	140
	»	»	San Cristina Bivone	»	1	—	55	—	—	55
	»	»	Torre del Mangano	»	—	60	—	60	—	—
	»	»	Travaio Siccomaro	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Villanterio	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Zeccone	»	—	104	—	—	—	104
	»	»	Zinasco	»	—	11	—	3	—	8
	»	Voghera	Bastida di Dossi	»	—	4	16	—	—	20
	»	»	Bastida Pancarana	»	2	4	27	28	—	3
	»	»	Borgarotto	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Broni	»	3	4	13	—	—	17
	»	»	Casatisma	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Casteggio	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Retorbido	»	1	—	1	1	—	—
	»	»	San Damiano al Colle	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	San Giulietto	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Stradella	»	—	153	—	153	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 7 al 13 gennaio 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Pavia*	Voghera	Torrazza Coste . . .	bovina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Voghera	»	—	11	—	—	—	11
	Perugia	Perugia	Perugia	»	3	10	3	—	—	13
	»	»	Id.	suina	—	6	—	—	—	6
	»	Rieti	Collalto Sabino . .	bovina	—	1	—	1	—	—
	»	Spoleto	Bevagna	»	—	1	—	1	—	—
	»	Terni	Terni	»	3	22	5	11	—	16
	»	»	Id.	ovina	1	—	2	—	—	2
	Piacenza	Fiorenz. d'Adda	Firenzuola d'Adda .	bovina	—	15	—	—	—	15
	»	Piacenza	Agazzano	»	—	37	16	—	—	53
	»	»	Borgonovo Val Tidone	»	—	27	26	—	—	53
	»	»	Castel S. G.	»	—	36	22	42	—	16
	»	»	Castelnovo Picentino	»	3	—	10	—	—	10
	»	»	Gragnano Trebbiense	»	—	35	8	35	—	8
	»	»	San Giorgio Piacent.	»	—	6	—	5	—	1
	»	»	Sant'Antonio a Tr. .	»	2	92	9	69	—	32
	»	»	Sarmato	»	—	67	—	15	—	52
	Pisa	Pisa	Collesalvetti	»	—	21	—	21	—	—
	»	»	Crespina	»	—	4	—	4	—	—
	Potenza	Melfi	Melfi	»	3	89	60	79	—	70
	Reggio Em.	Guastalla	Roio Saliceto . . .	»	1	—	10	—	—	10
	»	Reggio Em.	Bibbiano	»	4	6	8	—	—	14
	»	»	Correggio	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Reggio	»	1	10	28	10	—	28
	»	»	San Martino	»	1	—	2	—	—	2
	Roma	Roma	Bracciano	»	—	36	—	—	—	36
	»	»	Formello	»	—	35	—	—	—	35
	»	»	Palestrina	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Rignano	»	10	—	18	—	—	18
	»	»	Roma	»	—	250	—	170	—	80
	»	Velletri	Cisterna	ovina	—	39	—	39	—	—
	»	Viterbo	Civita Castellana . .	bovina	—	7	—	2	—	5
	»	»	Id.	suina	—	40	—	14	—	26
	Salerno	Vallo	Agropoli	bovina	—	8	—	8	—	—
	Siena	Siena	Siena	»	—	21	—	21	—	—
	Sondrio	Sondrio	Talamona	»	3	55	10	10	—	55
	»	»	Sondrio	»	3	12	7	—	—	19
	»	»	Spriano	»	1	—	3	—	—	3
	Torino	Aosta	Aosta	»	1	30	6	7	—	29
	»	Pinerolo	Cavour	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Pancalieri	»	1	—	2	—	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 7 al 13 gennaio 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Torino*	Pinerolo	Pinerolo	bovina	1	30	59	14	—	75
	»	»	Volvera	»	1	—	17	—	—	17
	»	Susa	Buttigliera Alta . .	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Avigliana	»	3	—	7	—	—	7
	»	Torino	Arignano.	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Carmagnola	»	9	83	65	—	2	146
	»	»	Carignano	»	—	50	—	12	—	38
	»	»	Casalborgone. . . .	»	—	4	—	1	—	3
	»	»	Castagneto	»	—	3	—	1	—	2
	»	»	Chieri	»	2	19	14	14	—	19
	»	»	Castiglione	»	1	—	7	—	—	7
	»	»	Chivasso	»	2	18	17	9	1	25
	»	»	Fadria	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Brozolo	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Ciriè	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Leyni	»	—	26	—	16	—	10
	»	»	Mombello	»	—	9	—	4	—	5
	»	»	Montanaro	»	2	7	8	7	—	8
	»	»	Nichelino	»	2	14	9	7	—	16
	»	»	Picco Tor.	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Poirino	»	1	—	22	—	—	22
	»	»	Pralormo	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Rovigliano	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Riva di Chieri . . .	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Rivarosa	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Rivoli	»	—	29	—	26	—	3
	»	»	San Carlo	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	San Raffaele e Cimena	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Torino	»	8	119	160	17	—	262
	»	»	Vanda di Front. . .	»	—	3	1	—	—	4
	»	»	Verolengo	»	5	1	16	1	—	16
	»	»	Villarbasse.	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Volpiano	»	—	3	—	—	—	3
					532	10485	11369	7687	62	14105
Tubercolosi	*Modena*	Modena	Modena	bovina	1	—	1	—	1	—
	Padova	Padova	Padova	»	—	—	2	—	2	—
	Roma	Roma	Roma	»	—	5	—	—	5	—
	Torino	Torino	Torino	»	1	—	1	—	1	—
	Venezia	Venezia	Venezia.	»	—	—	17	—	17	—
	Udine	Udine	Pagnacco	»	—	2	—	—	2	—
					2	7	21	—	28	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 7 al 13 gennaio 1907	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Morva e farcino	*Avellino*	Sant'Angelo L.	Calitri	equina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Monteverde	»	—	14	—	14	—	—
	Benevento	Benevento	Benevento	»	1	—	1	—	1	—
	Caserta	Paberta	Santa Maria a Vico	»	—	—	1	—	—	1
	»	Nola	Nola	»	—	—	1	—	—	1
	»	»	Palma	»	—	1	—	—	—	1
	Foggia	Bovino	Troia	»	1	—	2	—	2	—
	Genova	Genova	Genova	»	1	—	1	—	1	—
	Lecce	Brindisi	Brindisi	»	1	—	1	—	1	—
	»	Barletta	Minervino	»	—	—	—	—	1	—
	»	Taranto	Palagianu	»	1	1	2	—	2	—
	»	Bari	Giovinazzo	»	—	1	—	—	1	—
	Napoli	Castellammare	Sorrento	»	—	1	—	1	—	—
	Pavia	Voghera	Santa Maria Versa .	»	—	—	—	—	1	1
	Piacenza	Piacenza	Monticelli d'Ongina	»	1	—	—	—	—	1
	Potenza	Melfi	Venosa.	»	—	1	—	—	—	1
	Roma	Frosinone	Paliano	»	—	—	—	—	—	1
					6	**20**	**12**	**15**	**10**	**7**
Rogna	*Aquila*	Aquila	Acciano	bovina	—	1000	—	—	—	1000
	»	»	Caporciano	»	—	327	—	—	—	327
	»	»	Collepietro	»	—	500	—	—	—	500
	»	»	Gagliano Aterno . .	»	—	400	—	—	—	400
	»	»	Secinaro	»	—	300	—	—	—	300
	»	Avezzano	Lecce dei Marsi . . .	»	—	184	—	84	—	100
	»	»	Massa d'Albe . . .	»	—	115	—	—	—	115
	Macerata	Camerino	Visso	»	—	116	—	—	—	116
	Potenza	Potenza	Genzano	»	—	16	—	16	—	—
	Roma	Civitavecchia	Corneto	»	—	450	—	—	—	450
	»	Roma	Formello	»	—	550	—	—	—	550
					—	**3958**	—	**100**	—	**3858**
Rabbia	*Bologna*	Bologna	Castel d'Argile . . .	suina	—	1	—	—	—	1
	Caserta	Caserta	Caserta.	canina	—	4	—	—	—	4
	Catania	Catania	Catania	»	—	2	—	—	—	
	Firenze	San Miniato	Castelfiorentino . . .	»	2	—	2	—	2	—
	»	»	Santa Croce sull'Arno	»	—	5	—	—	—	
	Forlì	Cesena	Cesena.	»	—	—	1	—	1	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 7 al 13 gennaio 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Rabbia**	*Roma*	Frosinone	Ceprano	suina	—	—	1	—	1	—
	»	Roma	Olevano	canina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Roma	»	—	3	—	—	—	3
	Vicenza	Vicenza	Montegaldella . . .	»	1	—	1	—	1	—
	Bari	Barletta	Minervino	»	—	12	—	—	12	—
					8	30	5	—	17	18
Malattie infettive dei suini	*Arezzo*	Arezzo	Loro Ciuffenna . . .	—	—	1	—	1	—	—
	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno . . .	—	—	—	1	—	1	—
	»	Fermo	Grottammare	—	—	—	1	—	1	—
	Bologna	Bologna	Monte San Pietro. .	—	—	3	—	—	3	—
	Campobasso	Campobasso	Petrella Tifernina. .	—	—	—	1	—	—	1
	Catania	Nicosia	Agira	—	—	1	8	4	4	1
	Catanzaro	Catanzaro	Magisano	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Olivadi	—	—	9	8	—	2	15
	»	»	Satriano	—	—	—	20	—	10	10
	»	Nicastro	Francavilla	—	—	1	—	—	1	—
	Cuneo	Mondovì	Carrù	—	1	—	1	—	—	1
	Firenze	Firenze	Incisa V.	—	1	1	1	—	1	1
	»	»	Reggello	—	—	5	—	—	2	3
	Foggia	Bovino	Ascoli	—	—	55	—	—	—	55
	Lucca	Lucca	Massarosa	—	3	—	3	—	3	—
	Macerata	Macerata	Colmurano	—	—	6	—	—	—	6
	»	»	Macerata.	—	—	—	1	—	1	—
	Parma	Parma	Sala Baganza. . . .	—	1	—	3	—	1	2
	Perugia	Perugia	Perpignano	—	1	—	1	—	1	—
	Pesaro	Pesaro	Pergola	—	—	1	1	—	2	—
	»	»	S. Ignazio in Campo.	—	—	6	—	—	—	6
	Potenza	Matera	Accettura	—	—	6	—	—	—	6
	»	»	Miglionico	—	—	4	—	—	—	4
	»	Potenza	Banzi	—	10	50	10	6	4	50
	»	»	Vaglio di Basil. . .	—	1	1	5	1	5	—
	Teramo	Teramo	Mosciano	—	—	2	3	—	3	2
	»	»	Teramo	—	—	—	1	—	—	1
	Torino	Torino	Torino	—	—	7	—	—	3	4
	Ferrara	Treviso	Sermaglia	—	—	24	—	—	24	—
	»	»	Farra di Soligo. . .	—	—	60	—	—	60	—
					18	246	69	12	132	171

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente malati	ammalati dal 7 al 13 gennaio 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Perugia*	Terni	Ferentillo	ovina	—	1	—	1	—	—

RIEPILOGO.

Malattia	Specie	Stalle	precedentemente malati	ammalati dal 7 al 13 gennaio 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	bovina	9	1	46	—	16	31
	equina	—	—	1	—	1	—
	ovina	1	—	5	—	5	—
	—	**10**	**1**	**52**	—	**22**	**31**
Carbonchio sintomatico	bovina	**1**	**1**	**3**	—	**4**	—
Afta epizootica	bovina	529	10368	11345	7653	—	13998
	ovina	1	52	2	5	—	49
	suina	2	65	22	29	—	58
	—	**532**	**10485**	**11369**	**7687**	**62**	**14105**
Tubercolosi	bovina	1	7	20	—	27	—
	suina	1	—	1	—	1	—
	—	**2**	**7**	**21**	—	**28**	—
Morva e farcino	equina	**6**	**20**	**12**	**15**	**10**	**7**
Rogna	ovina	—	**3958**	—	**100**	—	**3858**
Rabbia	canina	3	29	4	—	16	17
	suina	—	1	1	—	1	1
	—	**3**	**30**	**5**	—	**17**	**18**
Malattie infettive dei suini	suina	**18**	**246**	**69**	**12**	**182**	**171**
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	ovina	—	**1**	—	**1**	—	—

BOLLETTINO SANITARIO DEL BESTIAME ALL'ESTERO

(Dati statistici e notizie desunte da pubblicazioni ufficiali dei singoli paesi)

BAVIERA. — *Dal 1° al 15 dicembre 1906.*

MALATTIE	Provincie	Comuni	Masserie
Moccio equino.	1	1	1
Afta epizootica.	3	3	4
Pleuropneumonite contagiosa bovina	—	—	—
Peste e setticemia dei maiali .	8	70	174

PAESI BASSI. — *Mese di dicembre 1906.*

MALATTIE	Numero dei casi	Numero dei proprietari
Carbonchio ematico	31	35
Rabbia	7	7
Rogna	11	45
Mal rossino dei suini.	13	18
Zoppina degli ovini.	9	30
Morva e farcino	3	3
Febbre aftosa	9	104

AUSTRIA — *Dall'8 al 16 gennaio 1907.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Colera degli uccelli	1	2
Afta epizootica	11	67
Carbonchio ematico	6	6
Moccio e farcino	8	10
Rogna	32	39
Carbonchio sintomatico	—	—
Mal rossino dei suini	37	170
Peste e setticemia dei suini	124	357
Esantema vescicolare	10	28
Rabbia	24	25

BULGARIA — *Dal 14 al 21 dicembre 1906.*

MALATTIE	Numero dei distretti infetti	Numero dei comuni infetti
Rabbia	2	3
Carbonchio ematico	—	—
Rogna ovina	—	—
Pneumo-enterite infettiva dei suini	1	1
Vaiuolo ovino	1	1
Angina infettiva	1	2
Moccio equino	1	1
Afta epizootica	1	4

MONTENEGRO — *Dal 1° al 10 gennaio 1907.*

Nessun caso di malattia.

BOSNIA-ERZEGOVINA — *Mese di dicembre 1906.*

MALATTIE	Casi nuovi	Morti od uccisi
Peste suina	56	56
Scabbia	9	2
Carbonchio ematico	8	7
Mal rossino dei suini	—	—
Afta epizootica	—	—
Vaiuolo ovino	—	—
Carbonchio sintomatico	—	—
Pleuropneumonia	—	—
Moccio e farcino	—	—
Idrofobia (morsicati)	49	48

GRAN BRETTAGNA — *Dal 5 al 12 gennaio 1907.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	9	12
Afta epizootica	—	—
Moccio e farcino	17	29
Rabbia	—	—
Rogna ovina	43	—
Malattie dei suini	36	133

SVIZZERA — *Dal 14 al 20 gennaio 1907.*

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei comuni infetti	N. degli animali ammalati	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico	1	2	2	2
Carbonchio ematico	6	12	13	13
Moccio e farcino	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	3	3	23	26
Rogna	—	—	—	—
Afta epizootica	3	5	78	—

SERBIA — *Dal 15 al 22 dicembre 1906.*

MALATTIE	Provincie	Località	Casi	Morti od uccisi
Peste suina	5	11	110	29
Carbonchio	—	—	—	—
Rabbia canina	—	—	—	—
Rogna	—	—	—	—
Vaiuolo ovino	—	—	—	—
Moccio e farcino	—	—	—	—

BULGARIA — *Dal 21 al 29 dicembre 1906.*

MALATTIE	Numero dei distretti infetti	Numero dei comuni infetti
Rabbia	2	3
Angina infettiva	—	—
Afta epizootica	—	—
Rogna ovina	4	5
Pneumo-enterite infett. dei suini	3	3
Vaiuolo ovino	1	1
Moccio equino	3	3
Carbonchio	1	1
Mal rossino	—	—

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 0[0, cioè: n. 1,327,686 di L. 175, n. 1,355,214 di L. 175 d'inscrizione sui registri della Direzione generale, corrispondente al nome di Francia *Francesco Giuseppe* fu Giuseppe, domiciliato a Gibilterra (Inghilterra), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Francia *Giuseppe Francesco* fu Giuseppe, ecc., ecc., vero proprietario delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa averVi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 29 gennaio 1907.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 30 gennaio, in lire 100.01.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

29 gennaio 1907.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % *netto*	101.63 40	99.76 40	101.33 44
3 1/2 % *netto*	101.13 79	99.38 79	101.85 78
3 % *lordo*	71.75 55	70.55 55	70.95 81

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

R. Conservatorio femminile di Sant' Andrea in Bibbiena

AVVISO DI CONCORSO

Il presidente del R. Conservatorio suddetto;

Vista la deliberazione della Commissione amministrativa del di 30 settembre scorso;

Dichiara aperto il concorso per il conferimento di una delle borse di studio di L. 200 annue, istituite da questo Conservatorio a favore delle fanciulle convittrici in uno dei RR. educandati della provincia di Arezzo, in cui esista il corso perfettivo completo.

Le concorrenti dovranno presentare al sottoscritto non più tardi del dì 20 febbraio prossimo, le loro domande in carta bollata da centesimi 60, corredate dei seguenti documenti:

1° attestato di nascita — 2° Certificato di subita vaccinazione — 3° Certificato medico di sana costituzione — 4° Certificato di buona condotta — 5° Certificato comprovante lo stato economico della famiglia — 6° Certificato degli studi fatti.

La concessione di detta borsa di studio sarà fatta dal Ministero della pubblica istruzione, su proposta della Commissione amministrativa, e s'intenderà conseguita fino al compimento del corso normale, alle condizioni però stabilite dall'art. 125 del regolamento per gli esami nelle scuole medie ed elementari 13 ottobre 1904, n. 598.

A parità di titoli saranno preferite le fanciulle di Bibbiena, e, dopo di queste, le fanciulle degli altri Comuni del Casentino.

Bibbiena, 8 gennaio 1907.

Il presidente.

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

La Germania si appresta ad una nuova vivacissima battaglia elettorale per i ballottaggi che avranno luogo nei giorni 1, 2, 4 e 5 febbraio. I partiti finora in prevalenza vogliono ottenere nuove vittorie ed i socialisti fanno i supremi sforzi per diminuire lo smacco patito.

Tutti i partiti pubblicano nuovi proclami sul contegno da osservarsi nei ballottaggi: cominciarono i socialisti nel *Vorwaerts* invitando i compagni a combattere decisamente tutti i conservatori, gli agrari, gli antisemiti e i nazionalisti e lasciando per gli altri partiti piena libertà ai singoli collegi di decidere secondo i loro interessi, purchè i candidati si impegnino di opporsi ad ogni tentativo di variare la legge elettorale e ad ogni tendenza reazionaria. Con questo proclama, i socialisti, lasciano, come si prevedeva, la via aperta all'appoggio ai candidati del Centro, oltre che ai radicali.

La *Germania*, giornale cattolico che propugna gli interessi del partito del centro, assicura che, secondo un conto definitivo, i membri del centro già eletti sono 92 e conta su almeno la metà dei ballottaggi in cui è impegnato, 34 in tutto: crede pertanto che il centro guadagnerà probabilmente da 5 a 6 posti.

La voce generale, quanto alla presidenza del Reichstag, designa il barone Hertling che fa parte del centro, e che sarebbe accettato dal Governo, tanto più che gli usi parlamentari concedono al centro, come al gruppo più numeroso, la facoltà di proporre il suo candidato alla presidenza. Vuolsi che il barone Hertling sia insieme uno dei capi più autorevoli del centro e un uomo di fiducia dell'Imperatore. Qualora la sua elezione a presidente del Reichstag si avverasse essa avrebbe un alto significato, e proverebbe indubbiamente che l'Imperatore intende ritornare all'antica politica di un accordo col centro, il quale era e rimane il gruppo parlamentare più compatto e più numeroso del Reichstag.

Non è escluso che il Governo sul principio cerchi di comporre la maggioranza esclusivamente coi liberali

conto esattissimo dei progressi fatti da questa Società, e riassunto il contenuto dei 15 volumi già pubblicati. Risulta che sono oltre 300 le memorie su argomenti diversi della vasta scienza che studia gli organismi animali, viventi specialmente della nostra Italia. Nella relazione vennero pure ricordate le meravigliose imprese del duca degli Abruzzi, membro onorario di essa Società fin da quando egli ritornò dal glorioso viaggio fatto colla *Stella polare*.

Il prof. Carruccio accennò anche all'importanza scientifica, dal lato zoologico, di queste sapienti e ardimentose imprese di Luigi di Savoia citando le pubblicazioni fatte dall'egregio prof. Camerano di Torino e da altri. Infine accennò ai numerosi e splendidi doni fatti al Museo universitario della capitale del Regno da S. M. il Re Vittorio Emanuele III, mercè i quali si ebbe non soltanto occasione ma valido impulso per studi e pubblicazioni notevoli del prof. Carruccio, del senatore di Carpegna, del prof. Angelini del R. liceo Tasso e di altri soci.

Fra i recentissimi donatori ricordò anche l'esimia signora Olga Mingazzini Todaro che donò al Museo una importante raccolta entomologica (oltre 4000 coleotteri) formata in Roma dal suo compianto consorte prof. Pio.

La relazione fu accolta con manifestissimi segni di approvazione e salutata alla fine da vivissimi applausi.

Vennero dopo dal presidente proposti, e proclamati dall'assemblea, nuovi soci residenti in Roma, Firenze ecc., ed approvati i bilanci (consuntivo 1906 e preventivo 1907) ad unanimità, compilati dal distinto ragioniere signor Vittorio Zambra dai quali risultano le buonissime condizioni finanziarie della Società.

Dovendosi dopo procedere alla elezione del presidente effettivo, di un vice presidente e di tre consiglieri, vennero sopra 46 votanti, quanti cioè risultarono, confermati a presidente il commendatore prof. Carruccio con 43 voti, a vice presidente il cavaliere prof. Romolo Meli con 42 voti, e a consiglieri il comm. Fortunato Rostagno e cav. prof. Giuseppe Tuccimei con 42 voti, ed il professore Giovanni Angelini con 41 voti.

Esposizione e concorso internazionale di irroratrici a grande lavoro e di solforatrici. — Per cura del circolo enofilo subalpino, sotto l'alto patronato del Ministero d'agricoltura, industria e commercio, e sotto gli auspicî del Municipio si terrà in Torino al parco del Valentino, nel mese di giugno 1907 una esposizione-concorso internazionale di macchine irroratrici a grande lavoro, a trazione, a basto, ed a zaino.

Saranno pure ammesse all'esposizione ed al concorso le solforatrici.

L'esposione sarà aperta il 1° giugno ed avrà la durata di giorni 15.

Il concorso, con le prove pratiche delle macchine, sarà iniziato dalla Giuria internazionale appena aperta l'esposizione.

Le macchine si proveranno dapprima, in via eliminatoria, nel recinto dell'esposizione, quindi, ed in modo definitivo, nelle vigne appositamente indicate dalla Commissione.

Nell'assegnazione dei premi sarà titolo di merito il buon funzionamento delle macchine nei vigneti da collina. Le prove delle macchine saranno pubbliche.

Le domande dei concorrenti dovranno pervenire alla Direzione del circolo enofilo subalpino non più tardi del 15 aprile, indicando in esse l'area che intendono occupare ed il nome e recapito del proprio rappresentante all'esposizione.

Marina mercantile. — Diretto a Buenos Aires ieri partì da Genova il piroscafo *Luisiana*, del Ll. italiano.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

SAARBRUCK, 29. — Una trentina di feriti sono stati estratti dai pozzi e trasportati all'ospedale di Neukirchen, ove più della metà sono morti.

È impossibile sapere il numero esatto dei minatori che si trovano ancora nel fondo della miniera.

La squadra della quinta galleria, discesa ieri, comprende circa 450 uomini. Un piccolo numero di essi ha potuto guadagnare la galleria di comunicazione ed uscire dal pozzo Henitz.

Si considera certo che 200 uomini almeno sono ancora nel pozzo Bildstock, che corrisponde con quello di Reden.

Relativamente ai funerali, nulla è stato ancora deciso e occorre prima che i cadaveri delle vittime siano identificati.

In tutte le regioni la notizia della catastrofe ha prodotto un doloroso stupore.

Moltissimi curiosi giungono da tutte le parti ma non possono vedere nulla. Il pubblico si lagna vivamente delle severe disposizioni e delle misure prese dall'Amministrazione delle miniere.

All'ospedale di Neukirchen è vietato avvicinarsi ai feriti.

La miniera di Reden produce sovrattutto carbone grasso.

Alcuni minatori sono riusciti a fuggire nel momento dell'esplosione. Essi raccontano che nulla faceva prevedere la catastrofe Questa deve essere accaduta improvvisamente, se si giudica dallo aspetto dei cadaveri.

L'inchiesta aperta dall'autorità sulle cause del disastro è stata necessariamente sospesa, in seguito all'azione del fuoco nella miniera.

Si elogia vivamente la rapidità colla quale sono giunte le squadre di salvatori. Apparecchi simili a quelli impiegati a Courrières hanno permesso l'aereazione rapida delle gallerie invase dal gas grisou. Se non si fossero verificate nuove esplosioni, tutti i cadaveri sarebbero stati estratti prima di iersera.

BUENOS AIRES, 29. — Gli scioperi di Rosario e di Santa Fè sono terminati. La maggior parte delle corporazioni di Buenos Aires, compresi gli operai del porto, hanno ripreso il lavoro. Si crede che le altre corporazioni di mestiere torneranno pure prossimamente al lavoro.

BUDAPEST, 29. — Polonyi ha intentato processo contro il deputato Lengyel per calunnie e violazione del segreto epistolare commesso colla pubblicazione della sua corrispondenza colla baronessa Schoenberg.

LIEVIN, 29. — Nel pozzo N. 3, dove è avvenuta l'esplosione di grisou, 750 operai su 812 mancavano stamane a causa dello spavento cagionato dall'esplosione. Il lavoro è stato ripreso completamente negli altri pozzi.

L'esplosione ha molto impressionato la popolazione, che è stata pure colpita dalle notizie della catastrofe di Saarbrück.

LENS, 29. — I funerali delle vittime di Liévin avranno luogo giovedì mattina alle ore 10.30 a Liévin.

Il cadavere dell'ingegnere Pelvey sarà trasportato a Parigi; quello dell'ingegnere Flaissières sarà deposto al cimitero di Liévin, per essere poi consegnato fra cinque o sei giorni alla sua famiglia che si trova nel mezzogiorno.

Il cadavere di Laurent sarà seppellito a Liévin.

L'inchiesta per determinare le cause dell'accidente continua.

NEUKIRCHEN, 29. — L'incendio nella miniera continua, malgrado gli sforzi che si fanno per circoscriverlo. Il lavoro di salvataggio è sempre più difficile. Sembra impossibile penetrare nella galleria, che si crede franata, prima di qualche giorno.

Le vittime appartengono quasi tutte ai villagi di Langweiler, di Hiligenwald e di Schiffweiler.

Il Ministro dei lavori è atteso a Reden.

Da iersera non sono stati estratti nuovi cadaveri. Le scene strazianti continuano intorno ai pozzi ed agli ospedali.

L'eccitazione della folla aumenta, perchè non si può discendere nei pozzi per tentare di salvare altri sepolti.

SAARBRUCK, 29. — La direzione delle miniere comunica che le sgombro dei pozzi di Reden è stato ripreso oggi.

Si ritiene che il numero dei morti ascenda a 148, ma è possibile che esso sia anche maggiore.

BERLINO, 29. — L'Imperatore ha inviato a Reden il principe Federico Leopoldo, coll'incarico di visitare i luoghi della catastrofe, d'informarsi sulla situazione e di riferirgli in proposito.

METZ, 29. — Un collaboratore del giornale *Le Lorrain* annuncia di avere constatato sul luogo della catastrofe di Reden che 488 minatori erano discesi ieri nella galleria del quarto piano Tre cadaveri erano tuttora esposti presso il luogo della catastrofe.

Su 23 feriti gravemente 13 sono morti all'ospedale della Corporazione.

Il numero dei morti finora estratti è di circa 76.

Il numero degli operai che si trovano tuttora nella miniera e che vengono considerati perduti, sembra maggiore di quello che si credeva dapprima.

Si dice che degli operai discesi iermattina nella miniera, 60 soltanto abbiano potuto salvarsi.

PARIGI, 29. — *Senato.* — Il ministro delle finanze, Caillaux, presenta il progetto di bilancio che viene rinviato alla Commissione di finanza.

VIENNA, 29. — *Camera dei signori.* — Si approvano tutte le leggi votate dai deputati, tranne la legge sull'automobilismo.

Si approva senza emendamenti la legge sul miglioramento degli assegni pel clero.

Il cardinale Gruscha e monsignor Bauer, arcivescovo di Olmutz, ringraziano il Governo ed il potere legislativo per la legge che, pur non soddisfacendo interamente i voti dell'episcopato, è tuttavia preziosa per il clero.

Il cardinale Gruscha respinge il rimprovero che la chiesa non compie nella misura del possibile opere di carità.

Monsignor Bauer protesta contro l'accusa che l'episcopato non saprebbe insistere efficacemente per ottenere il soddisfacimento delle giuste esigenze del clero e aggiunge, ricordando gli attacchi contro la chiesa in Francia, che deve la sua grandezza, la forza e l'importanza all'opera della chiesa nei secoli passati, che il clero non soltanto compirà sempre il suo dovere ma anche insegnerà e coltiverà sempre la devozione e la fedeltà per la dinastia e la patria (Applausi).

Dopo i discorsi e i ringraziamenti d'uso la seduta è tolta fra le grida entusiastiche di: *Viva l'Imperatore!*

PARIGI, 29. — *Camera dei deputati.* — Si rinvia alla Commissione speciale, dopo averla dichiarata urgente, una proposta di Régnier per la quale sarebbe possibile, sotto certe condizioni, accordare autorizzazioni per aprire case da giuoco negli stabilimenti termali.

Si inizia quindi la discussione sul progetto che regola la libertà di riunione.

Allard protesta contro questa nuova legge di circostanza perchè si tratta di una concessione fatta al clero cattolico. Si meraviglia che il Governo ceda a tutte le esigente del Papa. Nondimeno voterà la nuova legge perchè estende la libertà dei cittadini.

Flandin, riprendendo la parola, dimostra che la nuova legge allarga la libertà di tutti i cittadini in materia di riunioni.

Il ministro Briand constata che il progetto sarà vantaggioso a tutti i cittadini. Dice di dissentire da Allard nel considerare la separazione. Allard non ha il diritto di dire - aggiunge il ministro - che noi abbiamo umiliato la Repubblica. Respinge il rimprovero di Allard che il Governo ceda dinanzi all'*ultimatum* della santa Sede. Il ministro ricorda di aver detto alla Camera ed al Senato che la dichiarazione non aveva grande importanza e che il Governo si sarebbe associato al progetto per sopprimere la dichiarazione, che è d'interesse generale. Poichè la dichiarazione non venne condannata dal Papa, il sopprimerla non può essere considerato una concessione a lui fatta.

Si parla delle condizioni per l'esercizio del culto proposto dai vescovi; esse sono, almeno in massima, un'accettazione della legislazione ed il Governo considera il documento approvato dai vescovi non come una sfida, ma come un passo sulle vie legali.

Scongiuro la Camera - termina Briand - di votare questo disegno di legge che estende la libertà e consacra uno stato di tolleranza.

Ghesquiere svolge un controprogetto che autorizza le riunioni sulla pubblica via.

Il presidente del Consiglio, Clémenceau, dichiara che non crede questo il momento per discutere un tale progetto e Ghesquiere lo ritira.

L'art. 1° del progetto di legge sulle riunioni viene approvato per alzata e seduta.

La seduta è sospesa fino alle 9 pom.

Si riprende la seduta alle 9.10 sotto la presidenza di Brisson.

Mougeot legge la relazione della Commissione del bilancio.

Eravamo in diritto di sperare - egli dice - che il nostro spirito di conciliazione sarebbe stato apprezzato dal Senato, che invece lo apprezzò pel bilancio delle spese, ma non per quello delle entrate. Il Senato rifiuta di entrare nelle idee della Camera, accetta soltanto la tassa postale sulle stampe, ma rifiuta quella sui pianoforti, sui valori esteri e sulle assicurazioni.

Mougeot aggiunge che, per spirito di conciliazione, la Commissione rinuncia alla tassa sui pianoforti, ma mantiene quelle sui valori esteri e sulle compagnie di assicurazione.

Mougeot termina dicendo di sperare che il Senato apprezzerà lo spirito di conciliazione della Camera, che d'altronde non può abdicare ai suoi diritti.

Si inizia poi l'esame dei capitoli sui quali verte il disaccordo col Senato.

Reinach mantiene il suo emendamento sull'articolo 12 col quale chiede che si approvi una tassa di 18 franchi per milione sui capitali assicurati dalle compagnie di assicurazione.

L'emendamento Reinach, che non viene accettato nè dalla Commissione di finanza nè dal Governo, è respinto con 567 voti contro 5.

Si approva invece il testo di tale articolo proposto dalla Commissione.

L'art. 13, che stabilisce che la nuova imposta è a carico delle Società, senza rivalsa verso gli assicurati, è approvato con 366 voti contro 26.

Si approva senza opposizione l'art. 15, che mantiene al 2 0[0 la tassa sui valori esteri, ridotta dal Senato all'1.50 0[0.

Si approvano gli articoli che fissano ad 82 milioni la facoltà di emissione delle obbligazioni e quelli che fissano, come la Commissione li presenta, il totale delle entrate e delle spese.

Si approva infine il complesso del bilancio, con voti 454 contro 88.

Il presidente della Camera, Brisson, dice che l'ordine del giorno reca il seguito della discussione del progetto sulle riunioni pubbliche.

Si grida: *A domani!*

Clémenceau dichiara che il Governo è a disposizione della Camera.

Brisson mette ai voti il rinvio della discussione.

La votazione con prova o controprova risulta dubbia: nasce un tumulto.

Il presidente mette allora ai voti per appello nominale il rinvio della discussione.

Il rinvio della discussione è respinto con 432 voti contro 137, fra un grande tumulto.

Allard svolge lungamente un suo emendamento il quale consiste in una disposizione addizionale che stabilisce che la dichiarazione prevista dalla legge del 1907 rimane obbligatoria e dovrà menzionare il nome del prete che fa la dichiarazione stessa.

Poichè la legge, dice Allard, è una concessione al Papa, se si

approva il mio emendamento, non ci si potrà accusare di capitolare dinanzi al clero.

Il ministro dell'istruzione, Briand, combatte l'emendamento di Allard, dicendo: il Governo estende la libertà di riunione a vantaggio di tutti i cittadini senza eccezione, mentre Allard vorrebbe introdurre una restrizione di tale libertà per tutta una categoria di cittadini rispetto al culto cattolico (Proteste all' Estrema Sinistra).

L'emendamento di Allard, continua Briand, non porta nessuna garanzia per i sindaci.

Allard dice: Porta garanzie morali.

Briand soggiunge: Allard frequenta i preti vagabondi e sogna volentieri per loro una legislazione speciale. Allard vuole esagerare le difficoltà attuali onde obbligare il Governo ad agire contro la chiesa. Noi invece abbiamo detto per quali motivi siamo attaccati alla politica che voi avete molte volte incoraggiato. Siamo ad un tempo concilianti e fermi (Proteste all'Estrema Sinistra).

Briand continua: Vi sfido a dirmi in che cosa noi abbiamo indietreggiato. Noi siamo stati moderati ed anche generosi, ed il paese ce ne è grato. Abbiamo cambiato di attitudine quando il clero è entrato nella legalità. In questa lotta la chiesa non ha subìto che perdite e sconfitte. È rattristante sentir dire da un repubblicano che è la Repubblica che è stata vinta.

Briand espone ciò che ha perduto la Chiesa e chiede alla maggioranza di pronunziarsi chiaramente sulla sua condotta. Il ministro viene a parlare della dichiarazione dei vescovi. (Rumori all'estrema sinistra). Il tono comminatorio di questa lettera e la sua brutalità mi hanno colpito come voi, dice Briand; le condizioni ne sono inaccettabili, ma ciò che è importante sono le circostanze nelle quali essa è stata redatta. I vescovi hanno fatto approvare dal Papa una dichiarazione, la quale dice in massima che è possibile accordarsi coi sindaci e coi prefetti a proposito del godimento delle chiese che si dichiarano intangibili. Non è questa una vittoria?

Ma voi socialisti, che svolgete delle tesi di eccezione, come Allard, non sarete voi imbarazzati per chiedere una libertà uguale per tutti? Noi collocheremo la Chiesa nella legalità, malgrado essa. Il Governo non è meravigliato delle difficoltà che si sono avute e che si avranno, ma noi le consideriamo con calma, mercè la collaborazione della maggioranza. Se la chiarezza manca nei testi, noi vogliamo della chiarezza nella maggioranza per aiutarci nel nostro compito, che non è facile. (Applausi a sinistra).

Allard sale alla tribuna. Si grida: A domani!

Allard, rispondendo al ministro, insiste per l'approvazione del suo emendamento.

Cornet indi dice: Udendo il ministro si sarebbe potuto credere che si trattava di separazione; invece si tratta della legge sulle riunioni pubbliche. Ciò non è conforme alla legge 1884 sui municipi. Come manterrete voi l'ordine se non vi è dichiarazione? Per la mancanza di tale dichiarazione i contraddittori in queste riunioni verranno massacrati. Questo è il diritto di accoppamento! Io domando a Clémenceau come manterrà l'ordine in tutte le riunioni.

Il presidente del Consiglio, Clémenceau, risponde: Lo manterrò nelle stesse condizioni di oggi.

Cornet critica il testo dell'emendamento Allard.

Jaurès dice di non essere favorevole all'emendamento Allard. Sono convinto che la serie degli sforzi compiuti dai repubblicani ha fatto perdere alla chiesa un terreno immenso. Non vi sono più rapporti di diritto fra la chiesa e lo Stato. Per consenso tacito uno stato di fatto si è stabilito per l'esercizio pubblico del culto. Il progetto libera lo Stato da difficoltà inutili. L'emendamento Allard non introduce uno stato di diritto e completa lo stato di fatto. La dichiarazione dei vescovi propone una soluzione definitiva che si sostituirà alla situazione di fatto precaria attuale. O l'episcopato permetterà ai curati di discutere i contratti coi sindaci o manterrà le sue intimazioni arroganti che la Repubblica non può accettare (Applausi all'estrema sinistra).

Jaurès soggiunge: Noi ci avviciniamo all'ora in cui il problema si mostrerà nella sua ampiezza. La proposta Flandin libera dalle piccole questioni lo stato di fatto attuale (Applausi).

L'emendamento Allard è respinto con 501 voti contro 63.

Si grida: A domani! A domani!

Il seguito della discussione è rinviato a oggi.

La seduta è tolta alle ore 0.15.

PARIGI, 29. — *Senato.* — Si discute il bilancio delle spese. Si mantengono le proposte della Commissione discordanti dal testo della Camera su sei capitoli.

Per le entrate il Senato stralcia l'articolo relativo ai pesi ed alle misure, che è stato respinto dalla Camera e gli articoli riguardanti i pianoforti.

Sui quattro articoli che riguardano le assicurazioni, Beaupain sostiene la tassa di dieci franchi per ogni milione di capitale assicurato. Tale tassa viene approvata.

Su domanda della Commissione viene ridotto dal 2 all'1.50 0[0 il diritto sui titoli esteri.

Si approva il testo della Camera per quel che riguarda la sovrattassa postale sulle stampe.

Vengono approvate anche tutte le altre disposizioni votate dalla Camera, tranne quelle relative all'emissione di obbligazioni a breve scadenza, il totale delle quali è aumentato ad undici milioni.

Si approva il bilancio nel complesso con 281 voti contro 11.

La seduta è sospesa fino alle ore 10, per attendere il ritorno del bilancio dalla Camera.

NEW YORK, 29. — Il *New York Times* ha da Kingston: Sono state avvertite iersera tre scosse di terremoto. Sono crollati parecchi muri. Vi è stato un morto.

WASHINGTON, 29. — Il governatore della Giamaica ha sconfessato la sua lettera all'ammiraglio Davis, che condusse al ritiro della squadra degli Stati Uniti dalle acque di Kingston, ed ha espresso il suo rammarico per l'accaduto.

L'incidente del ritiro della squadra è così esaurito.

LONDRA, 29. — Si annunciano le seguenti modificazioni ministeriali: Runciman, segretario parlamentare del dipartimento delle amministrazioni locali è nominato segretario delle finanze alla tesoreria in sostituzione di Mac Kenn; Hobhonie è nominato segretario di Stato per l'India; Mac Namara è nominato segretario parlamentare del dipartimento delle amministrazioni locali in sostituzione di Runciman.

BERLINO, 29. — Il *Wolff Bureau* ha da Odessa: Sono stati sparsi per la città manifesti che incitano a far saltare in aria i vapori che si trovano nel porto ed a ucciderne i capitani.

Il porto è perciò custodito da posti di cosacchi e da pattuglie di soldati.

Le banche hanno aumentato le loro misure di protezione.

VIENNA, 29. — La *Wiener Zeitung* pubblicherà domani la legge sulla riforma elettorale ed il decreto imperiale che scioglie la Camera dei deputati.

BAKU, 29. — Lo sciopero scoppiato nelle imprese di nafta si è esteso.

Fino ad ora 7000 operai hanno abbandonato il lavoro ed organizzano lo sciopero generale allo scopo di influire sui negoziati in corso fra i padroni ed i delegati degli operai.

Gli operai, fra le altre cose, reclamano un aumento variante dal 20 all'80 0[0 sui salari del 1905.

Si teme che l'accettazione della giornata di 8 ore di lavoro da parte della casa Benenkondorff provochi tumulti nelle altre imprese.

SAN GIOVANNI (Provincie Renane), 29. — L'esplosione a Reden fu così forte che, secondo il giudizio dei periti, le vittime hanno dovuto morire immediatamente.

Salvatori di tutto il bacino della Saar, arrivati con treni spe-

ciali, hanno cominciato subito le operazioni di salvataggio.

I settantasette cadaveri trovati finora sono talmente mutilati che il riconoscimento è estremamente difficile.

Secondo la sezione mineraria i morti sarebbero 158.

Finora sono stati raccolti, a favore delle famiglie delle vittime, tremila marchi; altre somme sono state promesse.

Sono avvenuti casi pietosissimi: una madre ha perduto tre figli; una donna il marito, due figli ed un fratello; una giovane donna è divenuta pazza furiosa vedendo il cadavere di suo marito; un'altra donna è svenuta vedendo improvvisamente suo marito, che riteneva morto.

RIGA, 29. — Quattordici pescatori, trasportati al largo sopra un banco di ghiaccio ieri, presso Dubbeln, sono stati qui riportati incolumi dal battello spezzaghiacci *Ivenborg*.

PIETROBURGO, 29. — Il contrammiraglio Bostrem è stato nominato aggiunto del ministro della marina. Il capo dello stato maggiore del porto di Cronstadt, contrammiraglio Jakowleff, è stato incaricato delle funzioni di capo dello stato maggiore della marina.

PIETROBURGO, 29. — In seguito all'incidente di Alessandria, ove, il 20 corrente, la folla strappò lo stemma del consolato russo, il ministro degli esteri egiziano ha visitato l'agente diplomatico russo al Cairo, e gli ha presentato le scuse del Governo Kediviale, informandolo che il governatore di Alessandria faceva visita e presentava le scuse al console russo di Alessandria e che lo stemma sarebbe stato rimesso al posto col cerimoniale d'uso.

PARIGI, 30. — *Senato.* — Nella seduta notturna si esamina il bilancio ritornato dalla Camera e si approva il nuovo testo circa le assicurazioni, ma si respinge con 175 voti contro 122 un articolo che interdice la riversibilità della tassa sugli assicurati.

Gourju combatte il tasso del due per cento per il diritto di bollo sui titoli esteri.

Il ministro delle finanze, Caillaux, dichiara invece che anche sopportando questo tasso i titoli esteri rimarranno, dal punto di vista fiscale, dei valori privilegiati. Caillaux crede che si debba dirigere il risparmio francese verso i valori industriali.

Si approva con 186 voti contro 97 il tasso del due per cento per il diritto di bollo sui titoli esteri.

Il bilancio, nel suo complesso, è approvato con 265 voti contro 12.

La seduta è tolta alle ore 0.15 e rimandata ad oggi nel pomeriggio.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 29 gennaio 1907

Il barometro è ridotto allo zero	0°
L'altezza della stazione è di metri	50.60
Barometro a mezzodì	759.07.
Umidità relativa a mezzodì	48.
Vento a mezzodì	SE.
Stato del cielo a mezzodì	sereno
Termometro centigrado	massimo 8.3.
	minimo —2.2.
Pioggia in 24 ore	— —

29 gennaio 1907.

In Europa: pressione massima di 773 sulla Spagna, minima di 723 sulla Norvegia centrale.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso di 1 a 6 mm., sull'Italia superiore, salito di 1 a 3 mm. altrove; temperatura in molti luoghi diminuita; qualche pioggia e nevicata al sud e Sicilia.

Si è formata una depressione secondaria sul mare Ligure con un minimo di 762, massimo a 764 in Sicilia.

Probabilità: venti moderati del 3° e 4° quadrante; cielo vario sull'Italia meridionale e Sicilia, nuvoloso altrove con qualche pioggia e nevicate; Tirreno superiore agitato.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 29 gennaio 1907.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente Massima nelle 24 ore	TEMPERATURA precedente Minima nelle 24 ore
Porto Maurizio	—	—	—	—
Genova	coperto	calmo	6 8	0 4
Spezia	coperto	calmo	6 8	1 5
Cuneo	1/4 coperto	—	— 0 5	— 6 2
Torino	3/4 coperto	—	— 3 3	— 9 5
Alessandria	nebbioso	—	— 2 5	— 9 7
Novara	nebbioso	—	2 0	—11 5
Domodossola	sereno	—	1 0	— 9 8
Pavia	nebbioso	—	— 2 0	—10 5
Milano	nebbioso	—	— 2 3	—10 2
Sondrio	sereno	—	0 0	— 9 8
Bergamo	sereno	—	0 6	— 7 4
Brescia	sereno	—	0 7	— 4 8
Cremona	nebbioso	—	— 4 4	— 9 5
Mantova	nebbioso	—	— 2 3	—10 3
Verona	sereno	—	1 0	—10 0
Belluno	1/4 coperto	—	— 2 8	—10 2
Udine	—	—	—	—
Treviso	1/2 coperto	—	2 1	— 4 1
Venezia	nebbioso	calmo	2 0	— 5 0
Padova	coperto	—	0 9	— 7 1
Rovigo	nebbioso	—	0 2	— 8 6
Piacenza	nebbioso	—	— 3 1	—12 9
Parma	sereno	—	— 4 8	—13 5
Reggio Emilia	1/4 coperto	—	— 1 0	—14 0
Modena	1/4 coperto	—	— 0 4	—12 3
Ferrara	1/2 coperto	—	— 1 0	—11 5
Bologna	1/4 coperto	—	— 2 3	— 6 0
Ravenna	coperto	—	— 0 7	— 9 0
Forlì	3/4 coperto	—	0 8	— 8 0
Pesaro	coperto	calmo	0 4	— 5 1
Ancona	1/2 coperto	mosso	5 0	— 0 1
Urbino	coperto	—	— 1 3	— 4 6
Macerata	1/4 coperto	—	1 7	— 4 0
Ascoli Piceno	sereno	—	4 0	— 5 0
Perugia	1/4 coperto	—	0 3	— 4 0
Camerino	sereno	—	2 0	— 5 0
Lucca	coperto	—	5 6	— 1 2
Pisa	coperto	—	7 4	— 1 2
Livorno	coperto	calmo	4 5	0 0
Firenze	coperto	—	4 6	— 2 4
Arezzo	coperto	—	2 5	— 5 2
Siena	coperto	—	2 5	— 1 3
Grosseto	—	—	—	—
Roma	sereno	—	6 0	— 2 2
Teramo	sereno	—	2 8	— 4 6
Chieti	sereno	—	0 4	— 4 8
Aquila	sereno	—	— 0 5	— 8 7
Agnone	sereno	—	— 1 0	— 6 4
Foggia	sereno	—	3 9	0 0
Bari	1/4 coperto	calmo	6 0	1 0
Lecce	1/2 coperto	—	3 8	0 5
Caserta	sereno	—	4 7	— 1 6
Napoli	sereno	calmo	4 7	0 9
Benevento	sereno	—	3 5	— 3 2
Avellino	sereno	—	1 0	— 5 3
Caggiano	sereno	—	— 0 5	— 4 7
Potenza	sereno	—	— 3 0	— 5 6
Cosenza	sereno	—	4 2	— 1 8
Tiriolo	—	—	—	—
Reggio Calabria	sereno	mosso	11 8	5 0
Trapani	1/4 coperto	mosso	12 3	7 0
Palermo	1/2 coperto	mosso	10 0	3 5
Porto Empedocle	sereno	calmo	12 0	6 0
Caltanissetta	sereno	—	9 0	1 0
Messina	sereno	calmo	9 6	3 6
Catania	sereno	legg. mosso	8 8	2 9
Siracusa	1/2 coperto	mosso	13 0	6 0
Cagliari	sereno	legg. mosso	10 0	1 0
Sassari	coperto	—	6 5	1 8

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *Gerente responsabile.*